



*Associazione Sportiva Dilettantistica
Centro Sportivo Giovanile*

88100 CATANZARO LIDO

Viale Michele Maria Manfredi 32/a

c/o STUDIO VERALDI

Tel./Fax 0961.31104 – Cell. 338.9467387

P.IVA. 03414460794

e-mail

asdcentrosportivogiovanileczlido@yahoo.com

asdcsgczlido@pec.it // mineo.santo@yahoo.com



Cod. CZ012

Prot.n.58 / 2024

Al Dirigente Scolastico
dott. Alessandro CARE'
Istituto comprensivo statale di Squillace
SEDE

OGGETTO: Concorso :IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD. 1ª edizione. Premio Città di SQUILLACE.

La scrivente Associazione indice ed organizza, in collaborazione con il Comitato Regionale FIDAL Calabria il 1º Concorso IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD per le classi prime della scuola media .

La FINALITÀ del Concorso è la seguente :

far conoscere alle nuove generazioni un campione del Sud Italia, Il velocista Pietro Mennea che ha rappresentato e rappresenterà il simbolo di uno sport nel suo vero e profondo significato e la sua voglia di riscatto e la passione per la corsa. La storia di Pietro Mennea sembra caratterizzata da un comune denominatore: tagliare traguardi e proiettarsi alla successiva sfida, considerare ogni successo, piccolo o grande che sia, un semplice punto di partenza anziché d'approdo.

Il Concorso si svolgerà a scuola, in contemporanea, nei vari plessi della vs Istituzione Scolastica il 27 febbraio 2025 . Gli alunni di svolgeranno un tema sulla traccia che sarà inserita nel Regolamento. Il docente di classe siglerà ogni lavoro e lo consegnerà alla Fiduciaria di plesso. I lavori saranno esaminati da una Commissione ed i migliori lavori saranno premiati durante un convegno organizzato nelle Varie strutture scolastiche dei vari comuni di Amaroni, Squillace, Staletti e Vallefiorita.(ci attiveremo con i comuni x le premiazioni).

I vincitori d'Istituto concorreranno al Premio Città di SQUILLACE. La premiazione del Vincitore sarà svolta in locali indicati dal Comune. .In attesa di vs. benevolo riscontro entro il 30 ottobre si allega regolamento del Concorso e si porgono distinti saluti.-

Catanzaro,05.10.2024.-

Il Presidente

ASD Centro Sportivo Giovanile Cz.Lido

SANTO MINEO





*Associazione Sportiva Dilettantistica
Centro Sportivo Giovanile*

88100 CATANZARO LIDO

Viale Michele Maria Manfredi 32/a

c/o STUDIO VERALDI

Tel./Fax 0961.31104 – Cell. 338.9467387

P.IVA. 03414460794

e-mail

asdcentrosportivogiovanileczlido@yahoo.com

asdcsqczlido@pec.it // mineo.santo@yahoo.com



Cod. CZ012

REGOLAMENTO Concorso :IL VALORE DELLO SPORT-

PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD

PREMIO CITTA' DI SQUILLACE

1. COORDINAMENTO= Il Concorso IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD è organizzato e curato dall' *Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Sportivo Giovanile CATANZARO LIDO* che si avvale della collaborazione del Comitato Regionale della FIDAL Federazione Italiana di Atletica Leggera .

2. LOCATION E DATE=Ad ospitare il convegno con la premiazione del Concorso IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD sarà una struttura del vs. Comune .

3. FINALITÀ=Il Concorso, nasce scrutando la figura di Pietro Paolo Mennea, cosa non semplice per l'atipicità che ne contraddistingue l'uomo/atleta, si ha l'impressione di imbattersi in un personaggio appartenente alla leggenda. Sarà per la ritrosia che ha contraddistinto l'atleta (nonché l'uomo) nell'apparire in primo piano, tanto differenziandolo dai campioni "attuali", sarà per quella personalità forgiatasi nel "sud", terra diffidente e di silenzi, cosa certa è che un profilo esatto dello sprinter più veloce e più testardo mai avuto in Italia risulta essere operazione delicata e quanto mai appassionante. La storia di Pietro Mennea sembra caratterizzata da un comun denominatore: tagliare traguardi e proiettarsi alla successiva sfida, considerare ogni successo, piccolo o grande che sia, un semplice punto di partenza anziché d'approdo e per questo è facile capire come un campione del suo calibro smessi i panni della celebrità, riposta la tuta e gli scarpini, abbia potuto (e voluto) continuare a dare importanti contributi seppur in scenari differenti dalle piste di atletica.

4. "CATEGORIE" DI CONCORSO= Il Concorso : IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD viene rivolto alle prime classi della Scuola Secondaria di diversi istituti comprensivi della Regione. Verrà realizzato il 27 febbraio 2025 in contemporanea, nelle varie Istituzioni Scolastiche. Il tema su cui gli alunni dovranno impegnarsi è il seguente :

Le emozioni ed i sentimenti di un riscatto:

PIETRO MENNEA, la freccia del SUD



*Associazione Sportiva Dilettantistica
Centro Sportivo Giovanile*

*88100 CATANZARO LIDO
Viale Michele Maria Manfredi 32/a
c/o STUDIO VERALDI*

Tel./Fax 0961.31104 – Cell. 338.9467387

P.IVA. 03414460794

e-mail

asdcentrosportivogiovanileczlido@yahoo.com

asdcsgczlido@pec.it // mineo.santo@yahoo.com



Cod. CZ012

5. CARATTERISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE= I docenti dovranno far visionare il film **PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD** a tutti gli alunni .Gli stessi, alla fine del filmato dovranno realizzare su foglio quadernone a righe (entro n.3 ore) la loro composizione. Sarà cura del docente di classe, alla fine dei lavori, siglare il foglio o i fogli della composizione che non dovranno arrecare alcuna firma o segno di riconoscimento e inserire il lavoro in apposita busta contrassegnando all'esterno il numero di esequimento lavori: n.1 al primo che concluderà il lavoro, n.2 al secondo sino all'ultimo che consegnerà la propria opera. Il nome dell'alunno verrà inserito in busta chiusa che recherà all'esterno il numero di esequimento lavori che sarà aperta dopo la valutazione dell'apposita giuria per conoscere possibili vincitori e graduatorie di merito. Tutti i plichi saranno raccolti dai Fiduciari di plesso e consegnati alla Associazione organizzatrice.

6. VALUTAZIONE =Apposita Commissione formata da docenti della Istituzione Scolastica e da personale specializzato che valuterà a proprio insindacabile giudizio, tutte le opere realizzate dagli alunni, plesso per plesso, realizzando una graduatoria di merito per classe. I finalisti ed i vincitori saranno invitati ad intervenire ad un convegno nel corso del quale saranno premiati.-

7. GIURIA CONCORSO=La Giuria del Concorso sarà la seguente :

a-Dirigente Scolastico o Vicaria o Collaboratore ,b-n.3 docenti di classi non impegnati nel concorso, d-esperti Libertas Calabria; e-esperti FIDAL Calabria.-

8. RICONOSCIMENTI=Tutti i premi sono attribuiti ad insindacabile ed inappellabile giudizio delle relative giurie. I premi saranno i seguenti :

-premi per il primo classificato di ogni classe;

n.1 super premio alla migliore composizione in assoluto per Istituzione Scolastica. I premi non sono cumulabili. Se il vincitore del Super premio farà parte dei premiati di una classe, rinuncia al Premio di classe. Al suo posto subentrerà il secondo della stessa classe. Tutti i super premio di istituto parteciperanno alla fase provinciale e regionale-

9. NORME GIURIDICHE=Il partecipante, che aderisce al Concorso : **IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD** concede alla Associazione organizzatrice il diritto di pubblicare il materiale promozionale dell'opera sul proprio sito, sulle proprie pagine social, sulla rivista nazionale su testate e stampa e su altri siti, riviste, prodotti realizzati in collaborazione con l'Associazione.. I partecipanti rinunciano irrevocabilmente ad ogni pretesa e ad ogni azione, richiesta o rivalsa nei confronti degli organizzatori, della giuria e di tutte le persone che a qualsiasi titolo abbiano partecipato all'organizzazione e alla gestione del bando di Concorso sollevandoli sin da ora da ogni responsabilità.

10. PRIVACY=Si informa che, i dati personali comunicati saranno trattati ai sensi del D.lgs. n°196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il presidente dell'Associazione organizzatrice.



*Associazione Sportiva Dilettantistica
Centro Sportivo Giovanile*

88100 CATANZARO LIDO

Viale Michele Maria Manfredi 32/a

c/o STUDIO VERALDI

Tel./Fax 0961.31104 – Cell. 338.9467387

P.IVA. 03414460794

e-mail

asdcentrosportivogiovanilecزلido@yahoo.com

asdcsgcزلido@pec.it // mineo.santo@yahoo.com



Cod. CZ012

11. LIBERATORIA= Gli Alunni, con la partecipazione, dichiarano di essere a conoscenza che durante il convegno con la premiazione del Concorso : **IL VALORE DELLO SPORT- PIETRO MENNEA LA FRECCIA DEL SUD** saranno realizzati servizi fotografici e giornalistici, filmati radio-televisivi, videoregistrazioni e pertanto autorizzano l'effettuazione dei suddetti servizi, che potranno riguardare anche la propria persona/immagine senza richiedere alcuna forma di rimborso.

12. TRAMA : Pietro Mennea. Una leggenda: come atleta, ma, anche come uomo. Rimarrà nella storia. La Freccia del Sud, come veniva chiamato questo velocista pugliese di Barletta, ha rappresentato il simbolo di uno sport pulito, fatto di sacrifici, privazioni, sofferenze, determinazione, tenacia, tutti valori che si trovano in uno sportivo vero. E i suoi successi, le cinque Olimpiadi a cui ha partecipato, quel suo record sui 200 metri piani ottenuto in Messico e battuto solo dopo 17 anni, rappresentano un giusto premio ad un atleta che faceva dell'umiltà la sua arma migliore.

Il velocista Pietro Mennea ha rappresentato e rappresenterà il simbolo di uno sport nel suo vero e profondo significato. La sua, infatti, è una perdita inestimabile non solo per quello che ha fatto nello sport, ma anche nella vita, dove, senza tanti clamori, è stato promotore di iniziative benefiche, continuando ad essere quello che era nello sport, un campione d'altri tempi che da piccolo correva per le strade gareggiando con gli amici o con le macchine. Un esempio per i campioni d'oggi che si dividono tra veline, televisione e contratti da favola, poiché l'exasperazione agonistica, frutto di interessi politici economici, ruota soprattutto attorno a certi sport. Oggi, in contrasto con l'etica sportiva molti atleti assumono sostanze proibite perché hanno il dovere di vincere a tutti i costi. E ciò è riprovevole per almeno due motivi: i danni potenziali a cui l'atleta può andare incontro e la corruzione apportata alla genuinità della prestazione atletica. Che Mennea rimanga sempre nella memoria degli sportivi di tutti i livelli, dal campione all'amatore!

La sua storia: Mennea nasce nel 1952 a Barletta, cittadina sull'Adriatico tanto ricca di storia e monumenti quanto avara di opportunità e strutture per i più giovani (ma con una lunga litoranea per allenare futuri campioni). Terzo di cinque figli, papà Salvatore sarto e mamma Vincenza casalinga, frequenta sin da piccolo la palestra della strada, attività ricreativa prediletta dai ragazzini meridionali.

Le partite a pallone all'oratorio, le lotte tra amici, le corse improvvisate attorno la Cattedrale sono la normale routine del ragazzino che man mano comincia a mostrare una spiccata attitudine per le sfide. Si pensi alle fughe notturne da casa all'insaputa dei genitori per sfidare e vincere le auto sul corso, sfide oggetto di accesissime scommesse molto spesso finite a botte.

Questi gli ingredienti determinanti di una gioventù vissuta all'aperto, ingredienti che forgiavano nell'introverso personaggio una personalità tosta, solida, quella che gli permetterà nel corso della vita, non è superfluo ripetere, di andare sempre a capo, di non fermarsi mai, nemmeno quando l'ostacolo sembrerà insormontabile.

Per Mennea il momento delle prime scelte, quello in cui l'adolescenza agita con tutti i suoi quesiti e l'irrazionalità difficilmente è domabile, avviene in un periodo particolarmente movimentato, in cui i focolai di un '68 irrequieto made



*Associazione Sportiva Dilettantistica
Centro Sportivo Giovanile*

*88100 CATANZARO LIDO
Viale Michele Maria Manfredi 32/a
c/o STUDIO VERALDI*

Tel./Fax 0961.31104 – Cell. 338.9467387

P.IVA. 03414460794

e-mail

asdcentrosportivogiovanileczlido@yahoo.com

asdcsgczlido@pec.it // mineo.santo@yahoo.com



Cod. CZ012

in USA serpeggiano in Italia e persino nell'apparente calmo sud, in cui la tensione spaventa una nazione e la propria coscienza a furia di attentati, in cui i ragazzi sognano con i Beatles e Cassius Clay.

E' in quei momenti che la fortuna di avere una guida, chi decide al posto tuo, può cambiarti la vita.

La figura centrale, ripete sovente Pietro Mennea, è stata il Prof. Autorino, avvocato senza toga, professore di educazione fisica e pigmalione di colui che da lì a breve sarebbe diventato per gli sportivi italiani la "freccia del sud", facendo impazzire un'intera nazione, colmando quel gap atletico mai digerito nei confronti dei "mostri" di colore e del superatleta dell'est (il suo idolo Borzov), sfidando atleti strutturalmente più equipaggiati, forse solo in apparenza, per trionfare.

Il prezzo da pagare per un giovanotto pieno di sogni è molto alto: è inevitabile che le "fughe" a Roma con gli amici per "catturare" donne, gli atteggiamenti irrequieti per esser fedeli ad un progetto più utopico che concreto, debbano lasciare il posto in quell'epoca ai sacrifici, alle rinunce. Qua è l'uomo che decide.

E' da qui che passa la strada per il successo, "solo dal duro lavoro e dalla dedizione si può costruire una carriera importante" avrebbe spiegato più tardi Primo Nebiolo, figura molto cara e vicina nel corso degli anni a Mennea; Pietro Mennea ha le idee chiarissime.

Allora l'avventura scolastica e il diploma da ragioniere, le continue sconfitte nella palestra della scuola contro l'imbattibile amico Pallammolla restano alle spalle, il poco credito avuto dai suoi osservatori, perplessi dalla gracilità fisica del ragazzo, diventano punto di partenza per un modello di vita esclusivamente poggiate su allenamenti senza tregua, dove le festività esistono solo sul calendario e le distrazioni non han ragione di essere.

La convinzione nei propri mezzi, un trainer severissimo quale Vittori (ma non si deve dimenticare il prof. Mascolo), la voglia di emergere ed il pugno rivolto al cielo di Tommie Smith rappresentano la spinta decisiva per provare a sognare, per fare di un uomo del sonnecchiante sud un campione.

Gli allenamenti lunghi e solitari accompagneranno Mennea per tanti anni, interrotti solo dalle competizioni, dai suoi ritiri e dai suoi rientri testardi e silenziosi.

Silenziosi come gli atteggiamenti sovente assunti dall'uomo, un uomo ancora oggi da esplorare in alcune sue sfaccettature, quell'uomo che ha sempre rivendicato un suo spazio accanto al campione, quell'uomo di pochi gesti, di complicità sottili condivise con pochissime persone.

Quell'uomo che con maggior morbidezza nei confronti del sistema sarebbe stato "socialmente" più considerato, quell'uomo spesso in antitesi con l'esterno per troppa fedeltà a se stesso, poco simpatico ad una parte di stampa che in ogni caso non ha mai potuto ignorarlo ma nemmeno cercato quando c'era da fare chiarezza.

Quell'uomo che non è riuscito più a sentire suo un mondo che gli è appartenuto e che ha rappresentato per oltre un decennio.

Quell'uomo che continua ancora oggi a battersi, a riproporsi, a polemizzare se è il caso, proprio come quando gareggiava, perché non si diventa campioni se non si è prima uomini.